

APSP “S.GIUSEPPE” DI RONCEGNO TERME
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n. 15

del 09/08/2023

Prot. N. 1128/2023

Oggetto: Conferimento dell’incarico di Direttore della A.P.S.P. “S. Giuseppe” di Roncegno Terme.

L’anno duemilaventitre, addì nove del mese di agosto alle ore diciassette e trenta, nella sala delle riunioni, presso la sede dell’APSP “S.Giuseppe” di Roncegno Terme, via alle Fonti n. 1, previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vengono convocati a seduta i componenti del Consiglio di Amministrazione della A.P.S.P. “S.Giuseppe” di Roncegno Terme.

Presenti i signori:

Montibeller Mauro	Presidente	Presente
Zottele Candida	Vice Presidente	Presente
Hueller Elena	Consigliere	Presente
Martinelli Marina	Consigliere	Presente
Sglavo Vincenzo Maria	Consigliere	Presente

Totale presenze n. 5 e assenze n. 0

Revisore dei Conti: assente

Assiste e verbalizza il Direttore della A.P.S.P. “S.Giuseppe” di Roncegno Terme il Dott. Claudio Dalla Palma.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Mauro Montibeller nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

Il Direttore dott. Claudio Dalla Palma si astiene ai sensi dell'art.8, c.1 del D.P.Reg. 14 ottobre 2006, n.12/L, verbalizza il consigliere sig. Vincenzo Maria Slgavo.

Delibera n.15 del 09/08/2023

Oggetto: Conferimento dell'incarico di Direttore della A.p.s.p. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme.

Il relatore:

Premesso che la Giunta Provinciale di Trento con deliberazione n.1290 del 20/07/2023 ha disposto il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme il quale con deliberazione n.12 del 02/08/2023 ha provveduto al proprio insediamento, per la durata in carica di cinque anni e quindi fino al 31/07/2028.

Preso atto che l'art.31, comma 1 della L.R. 21 settembre 2005 n.7 recita testualmente: "il rapporto di lavoro del Direttore è regolato da un contratto di diritto privato, di durata determinata, comunque non superiore a quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato; il contratto è rinnovabile. Nelle more della procedura per la nomina di Direttore, i termini della quale sono stabiliti dal regolamento per il personale dell'azienda, il Consiglio di Amministrazione entrante può prorogare il contratto del titolare in carica, mantenendo inalterata la parte economica".

Considerato che lo Statuto dell'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme all'articolo 14 prevede espressamente che: Il Direttore è nominato, con atto motivato, dal Consiglio di Amministrazione fra una rosa di soggetti individuati attraverso una selezione con pubblico avviso. Requisito per l'accesso alla selezione è il possesso del diploma di laurea ed esperienza almeno triennale in ruoli direttivi nel settore pubblico e/o privato oppure aver ricoperto l'incarico di direttore per almeno cinque anni presso APSP. Il regolamento del personale disciplina le modalità di svolgimento delle procedure di selezione. Il rapporto di lavoro del direttore è regolato da un contratto di diritto privato a tempo determinato di durata non superiore a quella del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha posto in essere, eventualmente rinnovabile alla scadenza secondo le modalità previsto dal regolamento del personale.

Visto l'art.87 del vigente Regolamento del personale dell'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme, che prevede: comma 1) "Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro 60 giorni dalla data del suo insediamento, al conferimento dell'incarico di Direttore ovvero all'avvio della pubblica selezione attraverso le modalità previste dal successivo art.88". comma 4) "La selezione con pubblico avviso deve essere eseguita anche in occasione del rinnovo dell'incarico di Direttore qualora l'incarico stesso sia stato originariamente affidato senza procedura selettiva. Per il Direttore assunto per lo svolgimento di tale funzione con concorso pubblico e con procedura selettiva, anche se presso altra azienda con la quale sia in precedenza intercorsa una convenzione di Direzione associata ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 21 settembre 2005, n7, si può prescindere dalla selezione".

Dato atto che il dott.Claudio Dalla Palma ha dato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico e che lo stesso è in possesso di tutti i requisiti per l'assunzione dell'impiego, tenuto conto che, come risulta dalla documentazione agli atti:

- presenta una lunga esperienza in ruoli direttivi (ulteriori n.17 anni rispetto ai n.3 previsti da Statuto) ed ha rivestito il ruolo di Direttore di A.P.S.P. per circa 15 anni presso l'A.P.S.P. "Casa di Soggiorno Suor Filippina di Grigno" (prima dal 2003 al 2008 come Direttore della precedente IPAB da cui ha preso origine) e contestualmente in convenzione associata, ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 21 settembre 2005, n.7, su più Enti (per circa 3 anni e mezzo per questa azienda e per circa 2 e mezzo presso l'A.P.S.P. "Piccolo Spedale" di Pieve Tesino);
- conosce bene l'organizzazione interna dell'Ente in quanto dal dicembre 2019 ad oggi ne ha gestito personalmente vari aspetti, coordinando gli uffici amministrativi e i vari

collaboratori in veste di Direttore dell'azienda, come da convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.25 del 10/09/2019;

- ha superato nel 2018 la pubblica selezione, ai sensi dell'art.9 comma 1 L.R. 7/2005, indetta dall'A.P.S.P. "Casa di Soggiorno Suor Filippina di Grigno, risultando il candidato più idoneo per l'assunzione dell'incarico di Direttore presso l'A.P.S.P. stessa.

Appurato che a fronte di quanto sopra è possibile procedere direttamente, senza dover effettuare una pubblica selezione, all'affidamento dell'incarico di Direttore della A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme al dott. Dalla Palma Claudio con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, dal 01/10/2023 fino al 31/07/2028, rinnovabile a scadenza.

Ritenuto di adottare tale soluzione.

Visto lo schema di contratto individuale di lavoro che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale (allegato A). Si autorizza pertanto il Presidente alla stipula e sottoscrizione del contratto.

Visto l'art.10 dello Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Giuseppe" di Roncegno Terme, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.101 del 28/04/2017 (iscrizione nel registro provinciale delle APSP in data 10/05/2017) e constatato che l'oggetto del presente atto rientra nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

Verificata l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Regionale concernente l'organizzazione generale, l'ordinamento del personale e la disciplina contrattuale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con D.P.Reg. 17/10/2006 n. 12/L e ss.mm. nonché del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.P.S.P. "S. Giuseppe" di Roncegno Terme.

Acquisito il parere tecnico amministrativo, nonché contabile, favorevole espresso dal Funzionario Amministrativo dott.Cristian Marighetti, ai sensi dell'art.9 comma 4, della L.R. 21.09.2005 n.7.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Condivisa la premessa e la proposta del relatore;

Visto lo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Giuseppe" di Roncegno Terme, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.101 del 28/04/2017 (iscrizione nel registro provinciale delle APSP in data 10/05/2017).

Vista la L.R. 21/09/2005 n.7 "Nuovo ordinamento delle istituzioni di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona" e ss.mm.

Vista la L.R. 28/09/2016 n.9 "Modifiche della L.R. 21/09/2005 n.7".

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016.

Visti i vigenti Regolamenti aziendali.

Visto quanto previsto dal Codice di comportamento e dal Piano triennale di prevenzione alla corruzione adottati dall'A.P.S.P. "S. Giuseppe" di Roncegno Terme.

con voti favorevoli nr.5 (cinque), contrari nr.0 (zero), astenuti nr.0 (zero) favorevolmente espressi nelle forme di legge a seguito di distinta votazione per appello nominale e con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.

DELIBERA

1. Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico di Direttore dell'A.P.S.P. "S.Giuseppe" di Roncegno Terme al dott.Claudio Dalla Palma, per il periodo che va dal 01/10/2023 fino al 31/07/2028.

2. Di approvare lo schema di contratto individuale di lavoro per l'incarico di cui al punto 1 nel testo che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale (allegato A). Si autorizza il Presidente alla stipula e sottoscrizione del contratto.
3. Di dichiarare la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità da parte della Giunta Provinciale di Trento, ai sensi del disposto dell'art.19 della L.R. 21/09/2005 n.7.
4. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art.20 c.4 della L.R. 21/09/2005 n.7.
5. Di dare atto che nel procedimento in oggetto il Responsabile del procedimento unitamente ai membri del Consiglio di Amministrazione dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di non presentare cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente in materia, del Codice di comportamento e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione adottati dall'APSP "S. Giuseppe" di Roncegno Terme.
6. Di pubblicare il presente atto sul sito internet dell'APSP, ai sensi del combinato disposto dall'art.32 della L.69/2009 e dall'art.20 della L.R. 7/2005 così come modificato dall'art.1 lettera e) della L.R. n.9/2016.
7. Di dare atto che avverso alla presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale:
 - opposizione al Consiglio di Amministrazione, entro il periodo di pubblicazione;
 - ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, ai sensi degli artt.13 e 29 del D.lgs. n. 104 del 02.07.2010;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971.

APSP – “S.GIUSEPPE” DI RONCEGNO TERME

Seduta del 09.08.2023

Parere ai sensi ed effetti art.9, comma 4 della L.R. 21 settembre 2005, nr.7

Oggetto: Conferimento dell'incarico di Direttore della A.p.s.p. “S.Giuseppe” di Roncegno Terme.

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione e la documentazione di supporto ed istruttoria in ordine al provvedimento sopra esposto, si esprime, ai sensi dell'art.9, c.4 della L.R. 21 settembre 2005 n.7, parere POSITIVO in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa nonché contabile, senza osservazioni.

Roncegno Terme, 09/08/2023



Il Funzionario Amm.vo
Dott.Cristian Marighetti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Cristian Marighetti", written over a dotted line.

“S.GIUSEPPE” DI RONCENO TERME

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Provincia di Trento

SCHEMA DI CONTRATTO

L'anno duemila ventitré addì _____ del mese di _____ nella sede della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “S.Giuseppe” di Roncegno Terme in via Alle Fonti n.1, di seguito più brevemente denominata Azienda, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n..... del

Tra

Il sig. Mauro Montibeller, il quale interviene al presente atto non per sé ma in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda nella sua qualità di Presidente e Legale rappresentante;

e

Il _____ nato a _____ C.F. _____ seguito per brevità “Direttore”

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, PREMETTONO QUANTO SEGUE

1. Con deliberazione n.12 del 02/08/2023 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, nominato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n.1290 del 20/07/2023;
2. Con deliberazione n..... del il Consiglio di Amministrazione ha affidato l'incarico di Direttore della A.p.s.p. “S.Giuseppe” di Roncegno Terme, con contratto di diritto a privato a tempo determinato per la durata, rinnovabile a scadenza, al dott.....
3. Il presente contratto è disposto in conformità ai contenuti della L.R. 21 settembre 2005 n.7 e ss.mm., dello Statuto, dei vigenti Regolamenti di Organizzazione e per il personale dell'Apsp e del Codice Civile.

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le parti come sopra costituite si stipula e conviene quanto segue:

Art.1

Costituzione del rapporto

Il rapporto di lavoro del Direttore è regolato da un contratto di diritto privato a tempo determinato, eventualmente rinnovabile alla scadenza, stipulato in osservanza delle norme della L.R. 21 settembre 2005, n.7 e ss.mm, dello Statuto, del Regolamento di Organizzazione e del Regolamento per il personale e del Codice Civile.

Art.2

Durata e luogo del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro decorre dal 01/10/203 fino al 31/07/2028, eventualmente rinnovabile alla scadenza, ai sensi del combinato disposto dall'art.31 comma 1 della L.R.n.7/2005 e ss.mm., e dall'art.87 del vigente Regolamento per il personale.

L'incarico ha durata determinata ai sensi dell'articolo 31 della L.R. n.7/2005 e dell'art.10 c.4 del D.Lgs 368/2001 ed è ulteriormente rinnovabile ai sensi dell'art.2, c.2 della L.R. 9/2016.

Il luogo principale di svolgimento della prestazione lavorativa è la sede dell'Azienda, in Via Alle Fonti n.1 a Roncegno Terme (TN).

Art.3

Risoluzione del contratto

Il rapporto di lavoro scade il 31/07/2028.

Il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi vigenti anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro ed i relativi termini di preavviso.

In caso di risoluzione del rapporto di lavoro verrà erogato il trattamento di fine rapporto, il rateo della 13^a mensilità e delle ferie non godute. In caso di revoca o risoluzione anticipata del presente contratto da parte dell'Azienda, per il quale non ricorrano gravi motivi, spetterà al Direttore, oltre al trattamento di fine rapporto e alle ferie non godute, la corresponsione del trattamento economico spettante fino alla scadenza naturale del contratto a titolo di indennità di recesso.

Art.4

Periodo di prova

Il periodo di prova è regolato dal C.C.P.L. del personale oggetto dell'area della Dirigenza e segretari comunali del Comparto Autonomie Locali.

Art.5

Qualifica e mansioni

Le mansioni affidate alla persona contraente sono quelle stabilite per la figura del Direttore, nell'ambito delle previsioni di cui alla L.R. 7/2005 e s.m., nonché dallo Statuto aziendale e dai vigenti Regolamenti dell'Azienda.

Art.6

Trattamento economico

Il trattamento economico da attribuirsi al Direttore, ai sensi dell'art.9 comma 2 del Regolamento di Organizzazione vigente, è pari a quello del contratto collettivo provinciale di lavoro previsto per la dirigenza del comparto autonomie locali.

La retribuzione annua omnicomprensiva, al lordo delle ritenute di legge, è la seguente:

A UEGATO (A)

Trasferte e missioni

L'amministrazione si riserva la facoltà di impiegare il Direttore fuori sede di servizio per missioni e trasferte.

Il trattamento previsto per le trasferte e le missioni, che avvengono previa autorizzazione del Presidente, è il seguente: rimborso spese di viaggio e delle spese vive sostenute e debitamente documentate, come previsto dal vigente Regolamento Organico del personale dell'ente e dalle leggi in materia.

Nel caso di uso autorizzato di autovettura di proprietà, l'indennità chilometrica sarà corrisposta nella misura prevista per i dipendenti dell'Azienda.

L'Azienda provvederà ad estendere l'apposita polizza kasko per uso dell'automezzo per ragioni di servizio, in essere per il restante personale.

Art.11

Trattamento di malattia e di infortunio

Nel caso di interruzione del servizio dovuta a malattia o ad infortunio non dipendente da causa di servizio, il Direttore conserva il posto di lavoro per un periodo di diciotto mesi, durante i quali gli corrisponderà:

- ◆ L'intera retribuzione, compresa la retribuzione di posizione ed indennità ad personam, per i primi dodici mesi di assenza,
- ◆ Il 50% della retribuzione, compresa la retribuzione di posizione ed indennità ad personam per gli ulteriori sei mesi.

Nel caso di interruzione del servizio per inabilità temporanea a causa di infortunio avvenuto in occasione di lavoro, il Direttore conserva il posto di lavoro e gli corrisponderà l'intera retribuzione fino ad accertata guarigione o sopravvenuta invalidità permanente, e comunque per un massimo di mesi trentasei.

Art.12

Formazione

La formazione e l'aggiornamento professionale del Direttore sono assunti dall'Amministrazione come metodo permanente per la valorizzazione delle capacità e delle attitudini e quale supporto per l'assunzione delle responsabilità affidate.

La partecipazione alle iniziative di formazione, inserite in percorsi formativi, anche individuali, viene concordata con il Presidente ed è considerata servizio utile a tutti gli effetti.

Art.13

Iscrizione agli istituti previdenziali

Il Direttore viene regolarmente iscritto all'I.N.P.S. per gli aspetti relativi allo stato di disoccupazione nonché agli Enti previdenziali, assistenziali e assicurativi (I.N.A.I.L.) previsti per il personale con contratto a tempo indeterminato.

Il T.F.R. sarà corrisposto al Direttore nella misura prevista per i restanti dipendenti dell'Azienda in relazione alla durata del periodo effettivamente prestato.

Art.14

Copertura assicurativa

- Stipendio tabellare € 42.516,77;
- Indennità integrativa speciale € 7.571,23;
- Retribuzione di posizione, da concordarsi con il Consiglio di Amministrazione;
- Indennità ad personam per il tempo determinato (Accordo provinciale area dirigenza 22/10/2008 - art.18, comma 3 - voce eventuale) nel limite dell'ammontare massimo della retribuzione di posizione contrattualmente prevista per i dirigenti provinciali;
- indennità vacanza contrattuale, come prevista dal Contratto/Accordo di settore della dirigenza.

Verrà altresì corrisposto l'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto spettante, nella misura fissata dalla legge.

La retribuzione onnicomprensiva sarà corrisposta per 12 mensilità, posticipatamente al 27 di ogni mese. Verrà inoltre corrisposta una tredicesima mensilità, pari a tanti dodicesimi della retribuzione mensile lorda quanti sono i mesi di servizio prestati nell'anno, considerandosi a tal fine mese intero la frazione superiore a quindici giorni.

I valori retributivi verranno aggiornati in automatico in relazione ai miglioramenti contrattuali previsti dai rinnovi del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro dell'area Dirigenza, del relativo Accordo di Settore e di altri eventuali accordi a livello sindacale, sia nell'importo che nell'applicazione temporale, anche retroattiva.

Spetta inoltre la retribuzione di risultato nei limiti fissati dal C.C.P.L. e collegata alla valutazione individuale stabilita dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda. La retribuzione di risultato verrà corrisposta annualmente in un'unica soluzione.

Art.7

Prestazione lavorativa

Le parti convengono che, fermo restando le prestazioni lavorative per un minimo di 36 ore settimanali, in considerazione della posizione, della particolare natura delle funzioni e, successivamente delle connesse responsabilità legate alla figura del Direttore nell'ambito dell'organizzazione dell'Azienda, l'attività lavorativa possa essere svincolata da orari di lavoro normale e costanti, con esclusione di qualsiasi compenso per lavoro straordinario o per prestazioni festive o notturne, e comunque garantita, di norma, durante la normale apertura degli uffici e in occasione di iniziative ed attività particolari.

Nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, il Direttore assicura la propria presenza in servizio ed organizza il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura ed in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Art.8

Ferie e riposo settimanale

Il Direttore ha diritto, per ogni anno di servizio, alle ferie calcolate su base annua ed al riposo settimanale nella misura e con le modalità previste dal corrispondente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro della Dirigenza e da specifici accordi sindacali.

Art.9

Chiamata fuori orario

Il Direttore si rende disponibile, ove richiesto e salvo impedimenti, in ogni momento e se necessario si recherà nel luogo di lavoro in caso di chiamata da parte delle figure responsabili in servizio.

Art.10

L'Amministrazione stipula idonea polizza assicurativa per il Direttore contro i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi nonché contro qualsiasi rischio connesso alle mansioni, ivi comprese le eventuali conseguenze derivanti da azioni promosse da terzi.

Art.15
Disposizioni generali

In materia di doveri, divieti, incompatibilità, provvedimenti disciplinari, si rinvia alle disposizioni previste per il personale dell'Azienda, per quanto compatibili e applicabili al presente rapporto.

Per quanto non espressamente regolato dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni previste dal Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro della Dirigenza e dai successivi Accordi di settore, oltre che dal Regolamento Organico per il personale dipendente, per quanto compatibili ed applicabili al presente rapporto, nonché alle disposizioni del Codice civile in materia.

Art.16
Codice di Comportamento

Il contraente dichiara di prendere conoscenza del vigente Codice di Comportamento dell'Azienda e di rispettarlo.

Art.17
Spese di registrazione

Le spese per l'eventuale registrazione del presente contratto sono assunte a carico totale dell'Azienda.

IL PRESIDENTE DELL'AZIENDA
Mauro Montibeller

IL DIRETTORE
.....